

COMUNE di  
ROVERETO

c\_h612  
A00001



Prot. A

N.0031605 - dd 28/04/21

Fasc: 14 2021/0000001

Alla Presidente del Consiglio  
Comunale di Rovereto  
Cristina Azzolini

## DOMANDA DI ATTUALITA'

Il giorno 24 aprile il Teatro Comunale di Ferrara, in vista della giornata dedicata al ricordo del genocidio Armeno perpetrato dall'impero Ottomano, ha organizzato il dialogo tra Antonia Arslan, una delle scrittrici più lucide nella denuncia di quella tragedia, il saggista Vittorio Robiati Bendaud e le letture del direttore del Comunale Moni Ovadia. Con il termine genocidio armeno si indicano le deportazioni ed eliminazioni di armeni perpetrate dall'Impero ottomano tra il 1915 e il 1916, che causarono circa 1,5 milioni di morti. Tale genocidio viene commemorato dagli armeni il 24 aprile. Gli armeni usano l'espressione Medz Yeghern

Apprendo dalla stampa che l'ambasciatore turco in Italia Murat Salim Esenli ha inviato al sindaco di Ferrara una lettera in cui si chiede di «riconsiderare la posizione» sul tema e sull'evento, bollando il genocidio come una «questione di controversia storica tra turchi e armeni». «Qualsiasi iniziativa realizzata in paesi terzi, volta a interpretare la storia sulla base di opinioni o accuse unilaterali, è controproducente». Di qui la richiesta di riconsiderare «la sua posizione (del sindaco) riguardo all'ospitare un evento così unilaterale e modellato unicamente attorno alla narrativa armena».

Il sindaco di Ferrara Alan Fabbri ha dichiarato: "Non possiamo permettere che la memoria venga offesa, né che iniziative democratiche, pacifiche, culturali organizzate in un luogo come il teatro, che è il tempio della libertà, subiscano tentativi di offuscamento da parte della 'diplomazia' di un Paese terzo, che certo non fa della democrazia il suo marchio distintivo"

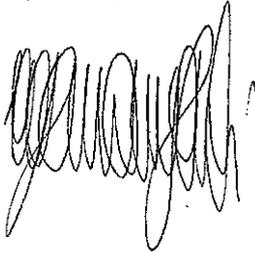
A corredo ricordiamo che il giorno 24 aprile il presidente americano Joe Biden ha riconosciuto ufficialmente il genocidio armeno in una dichiarazione diffusa dalla Casa Bianca, precisando che il gesto è inteso a "confermare la storia", e "non a incolpare" la Turchia. "ma vogliamo che questo non accada mai più".

Inoltre ricordiamo la dichiarazione del Presidente del Consiglio Mario Draghi nei confronti della Turchia e del Presidente Erdogan: "Con questi dittatori, chiamiamoli per quello che sono, di cui però si ha bisogno, uno deve essere franco nell'esprimere la propria diversità di vedute e di visioni della società; e deve essere anche pronto a cooperare per assicurare gli interessi del proprio Paese. Bisogna trovare il giusto equilibrio".

Riferendoci a quanto descritto siamo a chiedere se l'amministrazione ha in programma o

intende metter in programma in futuro manifestazioni a riguardo di questo importante fatto storico e/o altri analoghi e se si stia valutando una manifestazione di solidarietà nei confronti dell'amministrazione di Ferrara e del direttore del Teatro Comunale.

Egon Angeli, Rovereto, 27 aprile 2021

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Egon Angeli', written in a cursive style.